

Roma, 16/10/2025
Prot. n. 85124/2025

Alle Aziende associate
Agli Aderenti associati

Circolare n. 1/2025

Oggetto: Intestazione conto corrente Previdenza Cooperativa.

Verification of Payee (VoP), Regolamento (UE) 2024/886 (Instant Payments Regulation o IPR).

Con la presente si illustrano alcune novità nella gestione dei bonifici in entrata che riguardano la Vs. operatività a partire dal 9 ottobre 2025.

Con l'obiettivo di mitigare il rischio di errori e di frodi, l'Unione Europea ha avviato una trasformazione strutturale del sistema dei pagamenti digitali, definendo nuovi standard di sicurezza e trasparenza. In questo contesto si inserisce il servizio di *Verification of Payee* – VoP – che consente di verificare la corrispondenza tra il codice IBAN e l'intestatario del conto prima che un pagamento venga autorizzato.

In altre parole, nel momento in cui viene impartito un ordine di bonifico, il servizio VoP informa l'ordinante (i.e. Azienda, Aderente) della corrispondenza o meno tra il codice IBAN ed il nominativo del beneficiario stesso che è stato inserito nell'ordine.

Gli ordini di bonifico in entrata disposti da Aziende e Aderenti riguardano le seguenti casistiche:

Aziende	Aderenti
- versamento mensile/trimestrale della contribuzione - versamento del TFR pregresso (<i>eventuale</i>) - versamento degli importi di cui all'art. 8, co. 13-15, dello Statuto (<i>eventuale</i>)	- reintegro anticipazioni (<i>eventuale</i>) - versamento di contribuzione volontaria (<i>eventuale</i>) - versamenti effettuati in nome e per conto di soggetti fiscalmente a carico (<i>eventuale</i>)

La denominazione ufficiale del conto corrente intestato a Previdenza Cooperativa da inserire nel campo “beneficiario” è:

PREVIDENZA COOPERATIVA

Vi invitiamo a prendere buona nota della presente comunicazione.

Nel dettaglio, quando vengono inseriti dati per effettuare il bonifico, la banca dell'ordinante (i.e. Azienda, Aderente) invia una richiesta alla banca del Fondo per verificare che il nome e l'IBAN corrispondano. Il sistema restituisce una risposta in pochi secondi: corrispondenza, mancata corrispondenza o corrispondenza parziale.

In tutti i casi in cui l'esito è diverso da “corrispondenza” l'ordinante è informato della discrepanza così da poter decidere consapevolmente se autorizzare o meno l'operazione. Infatti, il servizio non è bloccante ma ha la finalità di notificare all'utente l'eventuale discrepanza tra IBAN e nominativo del beneficiario inserito. Resta inteso che l'ordinante rimane responsabile delle eventuali conseguenze e/o ritardi derivanti o comunque connessi all'inesatta indicazione.

Si rimane a disposizione per fornire le ulteriori informazioni utili o necessarie e, con l'occasione, nel ringraziarVi per l'abituale collaborazione, porgiamo distinti saluti.

f.to Il Direttore Generale
Giorgio Budassi

